

Stil'è®

L'ARTE DI VIVERE IL BELLO

in copertina
Cranchi Yachts



primo piano

dettagli di stile
filiera tessile - Como

living
arte e cultura
design in tavola

speciale nautica
focus Canton Ticino

mete di stile

Lago Maggiore
Costiera Amalfitana
Trentino-Alto Adige



ALTO VALORE ARTIGIANALE PER LE ELICHE DELLE IMBARCAZIONI

Fonderia Albinese
è specializzata nella produzione
di eliche, anche di grandi
dimensioni, con un bagaglio
di competenze esclusivo

In Italia le fonderie ancora attive arrivano a poco più di 1.000 aziende, il comparto è composto quasi esclusivamente da pmi a conduzione familiare e tra queste, è molto ridotto il numero di quelle in grado di produrre eliche da imbarcazioni. "È un mestiere molto particolare, ci vuole una grande passione e tanto know-how", afferma Nensj Carrara, direttrice generale di Albinese Srl. L'azienda realizza componentistica custom per il settore navale, come terzista per conto dei più

prestigiosi cantieri e armatori. Eliche di piccole e grandi dimensioni, fino a 2,5 metri di diametro e oltre la tonnellata di peso, ciascuna è un pezzo unico; timoni, supporti asse, sono tutti elementi della linea di propulsione per barche da diporto e da lavoro, dagli yacht alla pesca e al trasporto passeggeri. La sfida più complessa è la fusione delle eliche di grandi dimensioni, prodotti di alta ingegneria oltre che di rara eleganza.

"Il cliente fornisce il modello, spesso in stampa 3D - spiega Nensj Carrara - Noi realizziamo la formatura in sabbia, lo stampo dell'elica. La colata è la fase più critica: il metallo viene versato a una temperatura di fusione controllata, filtrato e trattato per evitare impurità e porosità". Il materiale impiegato è il Nibral, ovvero bronzo alluminio, una lega con eccellente resistenza alla cavitazione in acqua marina, oppure l'Otman, bronzo e manganese, per le navi da

Rispetto ad altre attività di fusione fuori dal settore nautico, il processo per la produzione di un'elica è più lineare ma richiede una competenza elevatissima

lavoro, una lega strutturalmente più morbida ma comunque resistente. La materia prima è interamente composta da rottami ferrosi riciclati dalle raffinerie, e nonostante questo, ha visto crescere significativamente i prezzi in anni recenti. "Rispetto ad altre attività di fusione fuori dal settore nautico, il processo per la produzione di un'elica è più lineare ma richiede una competenza elevatissima - prosegue Nensj - per questo abbiamo scelto di accreditarci presso i più prestigiosi enti di certificazione del settore: Rina, Lloyd's Register, Abs e Bureau Veritas. Con queste attestazioni il cliente può a sua volta certificare l'elica per la propria imbarcazione".



Nensj Carrara, entrata formalmente in azienda nel 2005, rappresenta la terza generazione della famiglia, da quando nel 1960 il nonno Giovanni Mismetti pose le basi della prima fonderia ad Albino, in provincia di Bergamo. Può apparire curioso che le eliche vengano prodotte lontano dal mare, ma in realtà questo è un distretto specializzato per le fonderie. Albinese Srl nasce come una scuola di fonderia, per poi successivamente specializzarsi nel settore nautico a metà degli anni Ottanta con la seconda generazione, la figlia Graziella, affiancata dal marito Ernesto, genitori di Nensj e Corrado, lo zio, mancato di recente. "Anche se ho alle spalle studi differenti, la vita e la passione mi hanno guidata verso questo settore, non ho mai pensato che avrei fatto qualcosa di diverso, se non portare avanti l'azienda di famiglia. Da piccola stavo accanto al banco in fonderia con mio papà, incuriosita e affascinata e mentre andavo a scuola aiutavo mia madre". Una gavetta che le ha permesso di conoscere nei dettagli tutto il processo, dall'approvvigionamento delle materie prime fino allo stampo e la fusione, poi la fase dei test di prodotto, il recupero degli scarti, la burocrazia legata alle certificazioni, il dialogo con i clienti in un'ottica di confronto e costante miglioramento.

"Il problema più grosso oggi è trovare il personale - aggiunge - Formarlo richiede tempo, e senza passione, non si va avanti. Anche per questo stiamo guardando a un prossimo investimento volto proprio ad agevolare la produzione, e i nostri collaboratori, grazie agli sviluppi della tecnologia". Il lavoro di fonderia è ancora molto artigianale, e necessita di competenze tecniche affinate nel tempo, pertanto rappresenta una vera e propria eccellenza da preservare. ▀



Fondere eliche: un know-how da conservare e valorizzare

“Senza la passione, in questo mestiere non ci si può inventare, forse anche per questo è difficile trovare giovani da inserire - dichiara Nensj Carrara, direttrice generale di Fonderia Albinese, uno dei pochi produttori italiani di eliche per imbarcazioni - Il nostro bagaglio di competenze artigianali è rimasto sostanzialmente invariato nei decenni: è il nostro punto di forza, coniugato a una guida solida e attenta al valore umano dei rapporti instaurati”. Fonderia Albinese è conforme alle massime certificazioni internazionali di fabbricazione: Rina, Lloyd's Register, Abs e Bureau Veritas. ●

Il post-vendita come servizio

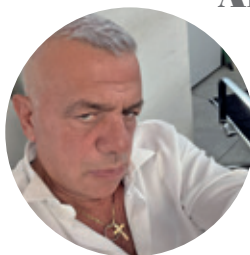
Il post-vendita non è un servizio accessorio. Ma un motivo in più per scegliere i gommoni della gamma di Bsc Colzani. “Il rapporto non finisce con la consegna”, spiegano Laura e Alessandro Colzani. “Una risposta personale, un filo diretto con l'azienda: il controllo non si ferma alla consegna. In un periodo in cui i rapporti si sono fatti freddi e standardizzati, noi scegliamo di non lasciare solo nessuno. Né un cliente dopo l'acquisto, né un concessionario in difficoltà”. ●

La trasformazione continua

“Be Water non è una famiglia di prodotti: è un organismo vivente. In sei anni abbiamo realizzato undici varianti e la trasformazione continua; è semplice, elegante e timely”. Fernando Correa, designer di fama mondiale, ha creato la lampada iconica Be Water Lamp di Waw Collection. “Non mi interessa fare milioni di pezzi. Mi interessa creare un oggetto che entri davvero nella vita di chi lo sceglie. Il design non può fermarsi all'estetica: deve dialogare con la profondità, la variabilità e le mille sfaccettature del mosaico dell'animo umano. Non facciamo soltanto luce. Creiamo esperienze che sorprendono, emozionano e restano nella memoria”. ●



Amministratori di progetti di vita



Green Coop di Baranzate (Milano) gestisce l'intero percorso edilizio senza intermediari, garantendo un rapporto diretto tra presidenza e soci. “Siamo amministratori delle risorse che i soci ci affidano per realizzare i loro progetti di vita”, spiega il presidente Ermanno Orini. La scelta di restituire interamente le somme versate in caso di recesso è il punto fermo di un patto basato su una gestione attenta, trasparente e responsabile. In un mercato immobiliare spesso lontano dai bisogni reali delle persone, tale approccio riafferma la cooperazione edilizia come presidio dell'abitare felice. ●

Il dialogo con il cantiere a tutela dell'investimento

Yachting Design International Srl di Nova Milanese spazia dalla progettazione di scafi e calcoli di stabilità fino alle perizie e alla marcatura Ce, puntando sul confronto diretto con i cantieri navali. “Impariamo quotidianamente da chi opera fisicamente sullo scafo, dal saldatore al resinatore. Il nostro ruolo è tradurre questa manualità in soluzioni certificate, capaci di garantire i più alti standard di sicurezza - spiegano i titolari Maurizio e Alessio Casati - Così facendo, riusciamo a intercettare in anticipo i difetti costruttivi, prevenendo i contenziosi e proteggendo il valore economico dello yacht”. ●

